

# FELICE APPRODO IN SARDEGNA

*La prima competizione Fiarc sbarcata sull'Isola dal continente è stata baciata dal vento in poppa. Il calore dei padroni di casa si è mescolato alla tradizionale fratellanza tra arcieri.*

**A**lla fine, dopo tanta anticipazione per lo sbarco di una competizione Fiarc in Sardegna, anche quest'esperienza si è compiuta e si è trattato di un'altra prima volta. Davvero un po' speciale. Si potrebbe anche condensare così quest'esperienza unica, per lo meno per chi scrive, ma anche per la maggior parte dei partecipanti alla due giorni cagliaritana. Ma l'intensità e la passione per questo meraviglioso sport hanno trovato nuove vette nel fine settimana del primo maggio. Per chi, come me, ha iniziato il viaggio verso questa gara con un po' di anticipo, quasi una settimana prima, l'approccio alla Sardegna non è stato dei più semplici, con un bel mare mosso che ha accolto il traghetto della Sardinia Ferries nell'alto Tirreno, appena usciti dal porto di Livorno, ed una lunga traversata da Golfo Aranci

*Il parco naturalistico Is Olias, ai piedi di Monte Arcosu, che si estende tra i comuni di Capoterra e Assemmini è stato la sede della due giorni sarda gestita dagli Arcieri di Santa Barbara (19Ahiò).*

giù fino a Capoterra su una statale Carlo Felice insolitamente sgombra di traffico. Se non altro, bisognerebbe ringraziare i soci della 19Ahiò per averci fatto venire in questa terra bellissima, che forse per la lontananza dal continente si presenta così estranea ed affascinante a chi per la prima volta si trova a calcarne il suolo. Certo il calore dei sardi nel nostro caso si è mescolato con la tradizionale fratellanza tra arcieri. L'incontro con Piergiorgio e i soci della Compagnia, in

mezzo alla strada che da Cagliari porta a Capoterra, non poteva essere più emblematico di quelli che sarebbero stati sei giorni tra i più intensi mai vissuti da un organizzatore di eventi Fiarc. Presso la sede della Comunità montana, vero centro di gravità della due giorni sarda, ci aspettavano un nugolo di scatenati ragazzini, lì convenuti per una bella festa paesana, ansiosi di provare il tiro con l'arco e di scagliare frecce alle sagome 3D. Come sempre l'entusiasmo



